



REGOLAMENTO DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI

* * * * *

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di
Amministrazione in data 4 agosto 2017
(successiva modifica intervenuta in data 12 dicembre 2019)

Regolamento del Comitato Controllo e Rischi di MARR S.p.A.

- 1) Premessa
- 2) Composizione e nomina
- 3) Compiti e poteri
- 4) Svolgimento delle riunioni
- 5) Disposizioni finali

1) Premessa

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (CdA) in data 4 agosto 2017 disciplina la composizione e la nomina, i compiti e poteri, e lo svolgimento delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi di MARR S.p.A. "Comitato" costituito all'interno del CdA come previsto dal Codice di Autodisciplina di MARR.

2) Composizione e nomina

Il Comitato è composto da non meno di tre membri indipendenti. Tuttavia, qualora il CdA sia composto da non più di otto membri, il Comitato può essere composto da due soli consiglieri purché indipendenti.

Almeno un componente del Comitato possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, da valutarsi da parte del CdA al momento della nomina.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente nominato dai componenti del Comitato stesso.

Il tutto così come previsto dal Codice di Autodisciplina.

3) Compiti e poteri

Il Comitato nell'assistere il CdA :

- valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti il Revisore legale ed il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
- può chiedere alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce al CdA, almeno semestralmente, in occasione della approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sulla attività svolta nonché sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- supporta, con una adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del CdA relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il CdA sia venuto a conoscenza.

Il Comitato fornisce il proprio parere al CdA sui punti previsti dall'articolo 8.4 del Codice di Autodisciplina della Società.

Il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni ed alla funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

Il Presidente del Comitato dà informazione sui contenuti di ciascuna riunione in occasione del primo CdA utile.

Il CdA può integrare o modificare, con apposita deliberazione, i compiti del Comitato.

4) Svolgimento delle riunioni

Il Comitato:

- si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte all'anno, anche in collegamento video o telefonico, ed ogni altra volta che sia ritenuto utile o se ne presenti la necessità. Il Comitato predispone annualmente il calendario delle proprie riunioni;
- la convocazione delle riunioni è prevista, salvo urgenze, con 5 giorni di preavviso a mezzo e-mail e la documentazione da predisporre a cura del management della Società verrà resa disponibile a tutti i componenti entro 3 giorni prima della riunione;
- si considera validamente riunito quando siano presenti la maggioranza dei Consiglieri membri;
- adotta decisioni a maggioranza dei membri partecipanti alla riunione; in caso di parità prevale il voto di chi presiede;
- ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato; possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci;
- alle riunioni viene invitato a partecipare il Presidente del CdA perché svolga azione di coordinamento con il CdA stesso.
- le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal componente più anziano di età;
- nomina un Segretario individuato anche tra persone esterne al Comitato stesso;
- tutte le riunioni del Comitato sono verbalizzate a cura del Segretario e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario stesso;
- ha facoltà di invitare alle proprie riunioni il management della Società idoneo ad approfondire i singoli argomenti in discussione;

5) Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna a seguito della approvazione da parte del CdA.

Per quanto non espressamente statuito, si intendono richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di legge, lo Statuto nonché il Codice di Autodisciplina della Società.

12 dicembre 2019